

COMUNE DI CALTRANO

(PROVINCIA DI VICENZA)

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE - ANNO 2013



Handwritten signatures and initials in the bottom right corner. There are four distinct signatures. Below the bottom-left signature, the letters 'MUG' are written in blue ink. Below the bottom-right signature, the letters 'ef' are written in blue ink, followed by a small circular stamp containing the letters 'PR'.

Il giorno 24, alle ore 10,00, del mese di OTTOBRE, dell'anno duemilaquattordici, presso la sede municipale di Caltrano, a seguito degli incontri per la definizione del contratto decentrato integrativo del personale del comune di Caltrano e dell'Istituzione casa di riposo di Caltrano, nonché della sottoscrizione della preintesa avvenuta in data 10 ottobre 2014, si è riunita la Delegazione Trattante per l'esame del contratto collettivo decentrato integrativo dell'anno 2013.

Il servizio comunale casa di riposo è stato trasformato in "istituzione" con conseguente autonoma gestione amministrativa e del personale dal 1 luglio 2013.

Il C.C.D.I. 2013 riguarda sia i dipendenti comunali che quelli addetti alla Istituzione casa di riposo e la destinazione delle risorse del fondo al personale della istituzione casa di riposo verrà effettuato in dodicesimi (fino al 30/06 in capo al comune e dal 01/07 in capo all'istituzione) in quanto risulta di difficile attuazione la separazione del fondo in corso d'anno.

Le parti negoziali costituite da:

Delegazione di parte pubblica, nella persona del Presidente, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 50 del 20/11/2002:

Segretario Comunale Dott.ssa Caterina Tedeschi

Parte sindacale:

R.S.U.

Dal Santo Laura

Zordan Giuseppe

Scalco Lorena

Gasparini Mariangela

CISL dipendente comunale

CISL dipendente comunale

CGIL dipendente comunale

CGIL dipendente comunale

Rappresentanti Sindacali Territoriali delle Organizzazioni firmatarie del CCNL:

Galvanetto Emiliano

Miglioranza Giulia

Girardi Daniele

CISL

CGIL

UIL

Sottoscrivono il presente contratto collettivo decentrato integrativo per l'annualità economica 2013.

Art. 1 – Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione.

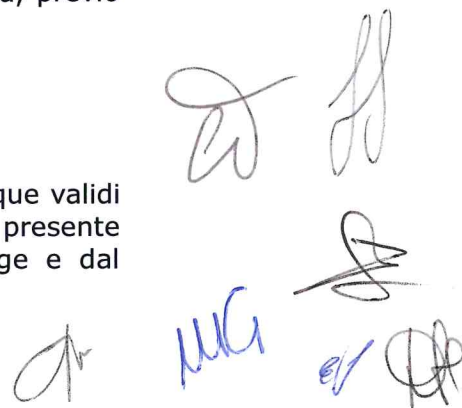
Il presente contratto collettivo decentrato integrativo, di seguito denominato "contratto", si intende sottoscritto dalle parti ed immediatamente efficace quando sia firmato:

- per la parte sindacale dalla RSU e dalle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL;
- per la parte pubblica dalla delegazione di parte pubblica, previo atto autorizzativo della Giunta Comunale.

Art. 2 – Vigenza del contratto.

Il presente accordo per la parte economica è valido per l'anno 2013.

I singoli istituti e gli accordi sottoscritti dalle parti resteranno comunque validi fino alla stipula di una nuova intesa, recependo, se in contrasto con il presente accordo, le novità normative ed economiche, introdotte dalla Legge e dal



prossimo C.C.N.L..

Art. 3 - Costituzione del Fondo

**(artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 art. 15 del CCNL 01/04/1999-
art. 4 CCNL 09/05/2006- art. 8 CCNL 11/04/2008 - art. 4 CCNL
31/07/2009)**

Le risorse destinate nell'anno 2013 al fondo produttività sono quantificate nel prospetto allegato 1) e sono state determinate come previsto dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. 22/01/2004, dall'articolo 4 del C.C.N.L. 09/05/2006, dall'art. 8 del C.C.N.L. 11/04/2008 - quadriennio 2006/2009 e dall'art. 4 del C.C.N.L. 31/07/2009 - biennio economico 2008/2009.

UTILIZZO DEL FONDO

Art. 4 - Parte Prima (Art. 17 CCNL 1/04/1999)

Il fondo viene utilizzato preliminarmente per il finanziamento delle seguenti indennità e/o istituti:

- a) indennità' (rischio, turno, maggiorazione lavoro ordinario festivo o notturno e maneggio valori)
somma prevista.....€.32.986,74
- b) L.E.D.
somma accertata.....€. 6.951,51
- c) progressioni orizzontali 1999/2000/2001/2005/2006/2007/2010
somma accertata..... €. 31.369,38
- d) indennità di comparto 2013.....€.11.459,58

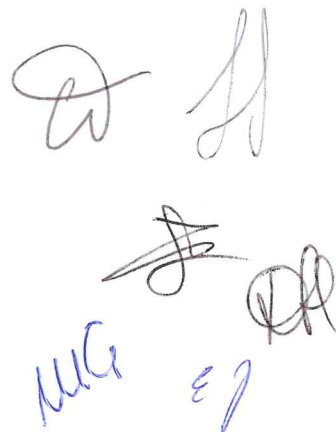
L'importo rimanente di € 23.387,47 viene destinato al finanziamento di:
indennità per specifiche responsabilità;
progetti finalizzati;
produttività collettiva.

Le modalità di utilizzo sono specificate nei successivi articoli del presente accordo.

Art. 5 - Indennità (art. 17, comma 2, lett. D del CCNL 01/04/1999, CCNL integrativo 14/09/2000 e art. 41 del CCNL 22/01/2004)

Le sottoelencate indennità restano confermate nella misura prevista dall'accordo del 14/09/2000 (c.d. "Code contrattuali") e dall'articolo 41 del C.C.N.L. 22/01/2004:

- **Indennità di rischio** (art. 41 - CCNL 22/01/2004)
L'importo mensile è di **€ 30,00** e viene corrisposto ai dipendenti in servizio presso la Casa di Riposo (con esclusione del personale infermieristico), agli operai ed all'autista dello scuolabus.
L'indennità spetta per i giorni di effettiva presenza in servizio e per le assenze dovute a riposo compensativo, donazione sangue ed infortunio sul lavoro ed e' rapportata all'orario di servizio svolto.
- **Indennità di turno** (art. 22 del CCNL 14/09/2000)
Viene corrisposta ai dipendenti che effettuano l'orario di servizio ordinario in turni prestabiliti a rotazione.
L'importo è quello stabilito nel 5° comma dell'art. 22 dell'accordo.



• **Trattamento per lavoro ordinario notturno o festivo:** (art. 24 del CCNL 14/09/2000).Viene corrisposto al personale che svolge il servizio ordinario in orario notturno o festivo.

- **Indennità maneggio valori** (art. 36 del CCNL 14/09/2000)
Viene corrisposta al personale addetto in via continuativa al maneggio di valori di cassa.
L'importo viene confermato in € 1,30 per ciascun giorno nel quale il dipendente svolge le mansioni sopraindicate.

**Art. 6 Incarichi per particolari responsabilità
(art. 17, comma 2, lett. F) del CCNL 01/04/1999,
come modificato dall'art. 36 del CCNL 22/01/2004 e
dall'art. 7 del CCNL 09/05/2006**

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del C.C.N.L. del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. del 22.1.2004 e dall'art. 7 del C.C.N.L. del 09.05.2006 sono attribuite per l'anno 2013 al personale appartenente alle categorie B, C e D, con esclusione del personale incaricato di posizione organizzativa secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del C.C.N.L. del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità, per lo svolgimento delle funzioni di:

- Responsabile dei Procedimenti assegnati con formale provvedimento del Responsabile del Settore e sostituzione dello stesso nei casi di assenza, impedimento od incompatibilità, come previsto dall'art. 30 del Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 07.09.2001.
- Responsabile per attività specifiche di coordinamento di altri dipendenti;
- Responsabile di procedimenti assegnati con formale provvedimento del responsabile di settore.

L'importo individuale sarà quantificato in base al livello di autonomia operativa ed ai risultati ottenuti.

Spetta ai Responsabili di Settore attribuire l'importo a ciascun dipendente.

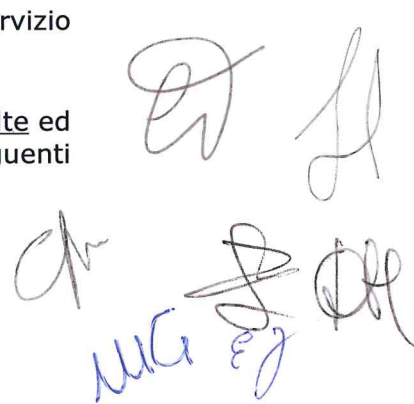
L'indennità per particolari responsabilità è proporzionalmente ridotta in caso di assenza dal servizio ad esclusione delle assenze per infortunio, malattia professionale, congedo per maternità e astensione anticipata per lo stesso motivo (escluso, quindi il congedo parentale). La fruizione delle ferie, ovviamente, non rientra tra le assenze che comportano la sospensione della corresponsione dell'indennità.

I criteri per la determinazione delle indennità per particolari responsabilità sono i seguenti :

- Categoria di appartenenza;
- Responsabilità di funzioni vicarie o di coordinamento;
- Responsabilità di procedimenti amministrativi complessi;

Per il personale che svolge il proprio servizio a part-time o a orario ridotto, l'indennità dovrà essere corrisposta in proporzione al servizio prestato.

Conseguentemente, per l'anno 2013, in relazione alle funzioni svolte ed alla categoria di inquadramento, beneficiano di tale indennità le seguenti figure professionali:



PROFILO E CATEGORIA PROFESSIONALE	FUNZIONI
"ISTRUTTORE CONTABILE" Cat. D1, pos. econ. D3	- Responsabile Servizio Personale/Bilancio/economato - Comune - Responsabile finanziario distaccato - Istituzione casa di riposo di Caltrano a) Responsabile del procedimento per le seguenti attività: gestione della parte giuridica ed economica del personale, gestione della contrattazione decentrata integrativa aziendale, gestione contabile del bilancio e fiscale dell'Ente, acquisti, incassi e pagamenti di competenza dell'Economo, gestione del commercio su aree pubbliche. b) Responsabile della gestione finanziaria della costituenda "istituzione casa di riposo di Caltrano" dal corrente anno. c) Sostituzione del Responsabile del Settore Finanziario in caso di assenza per malattia, ferie, congedi straordinari e nei casi di incompatibilità, previsti dalle vigenti norme di Legge e di Regolamento.
"INFERMIERE PROFESSIONALE" Cat D1	- Coordinatore personale Casa di Riposo a) Responsabile del procedimento per il coordinamento delle attività all'interno della struttura. In maniera indicativa e non esaustiva le funzioni possono essere indicate come segue: formazione dei turni, predisposizione dei programmi giornalieri di lavoro analisi e soluzione di problemi operativi segnalati dal personale.
"ISTRUTTORE TECNICO" Cat. C, pos. econ. C5	- Responsabile gestione patrimonio e Sistema Informatico a) Responsabile del procedimento per l'istruttoria delle pratiche sul servizio di gestione del patrimonio, collaborazione con il responsabile di settore nell'istruttoria delle pratiche inerenti i lavori pubblici, acquisizione delle attrezzature hardware e verifica del corretto funzionamento del sistema informatico. b) Sostituzione del Responsabile del Settore tecnico in caso di assenza per malattia, ferie, congedi straordinari e nei casi di incompatibilità, previsti dalle vigenti norme di Legge e di Regolamento.
"ISTRUTTORE TECNICO" Cat. C, pos. econ. C5	- Responsabile Edilizia e urbanistica a) Responsabile del procedimento per l'istruttoria delle pratiche di edilizia privata e urbanistica, con competenza ad esprimere il parere di conformità sulla base del Regolamento Edilizio, partecipazione alle riunioni della Commissione Edilizia.
"ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" Cat. C, pos. econ. C4	- Responsabile Serv. Anagrafe sociale e culturale a) Responsabile del procedimento per tutte le operazioni collegate alle procedure del servizio anagrafico, alle procedure relative alla erogazione di benefici di carattere sociale, gestione attività socio culturali, servizio al pubblico. b) Sostituzione del Responsabile del Settore Affari Generali in caso di assenza per malattia, ferie, congedi straordinari e nei casi di incompatibilità, previsti dalle vigenti norme di Legge e di Regolamento.
"ISTRUTTORE	- Responsabile Ecologia, Ambiente, sicurezza, contratti

27

MC

Dr. S. el

TECNICO" Cat. C, pos. econ. C2	a) Responsabile del procedimento per l'istruttoria delle pratiche inerenti il servizio ecologia, ambiente, sicurezza e per il secondo semestre gestione stipula contratti.
"ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" Cat. C1	-Responsabile Segreteria protocollo contratti e associazioni a) Responsabile del procedimento per tutte le funzioni collegate al servizio di segreteria, gestione servizio contratti per il primo semestre, protocollo, rapporti con le associazioni e servizio al pubblico. Collabora con il settore finanziario per un monte ore settimanale pari a 15.
"COLLABORATORE PROFESSIONALE" Cat.B1, pos. econ. B7	-Caposquadra Operai a) Coordinamento attività degli operai secondo le direttive fornite dal Responsabile del Settore Tecnico.

Ammontare dello stanziamento..... .. € 9.500,00

**Art. 7 - Progetti finalizzati art. 37 CCNL 2002/2005
(art. 17, comma 2, lett. A, del CCNL 1998/2001)**

L'Amministrazione comunale si è proposta di migliorare ulteriormente la qualità di alcuni servizi con lo scopo di ottenere un concreto beneficio per l'utenza.

Nell'anno 2013 vengono confermati i progetti già avviati negli anni precedenti e indicati di seguito, prevedendo un miglioramento degli stessi mediante un processo di riorganizzazione ed accrescimento in termini di maggiore impegno e disponibilità da parte del personale coinvolto.

Vengono inoltre proposti tre nuovi progetti elaborati a seguito dell'implementazione di una nuova attività ovvero della trasformazione del servizio comunale casa di riposo nella forma di gestione autonoma dell'Istituzione nonché del nuovo servizio "internet point" presso la biblioteca comunale.

Tali progetti sono in parte finanziati facendo ricorso a mezzi propri dell'ente allo scopo utilizzati ad integrazione del fondo per le risorse decentrate variabili, così come previsto dall'art. 15, commi 2 e 5, del C.C.N.L. 01.04.1999.

Importo complessivamente stanziato..... € **7.506,22**

a) MANIFESTAZIONI E CERIMONIE CIVILI

Il progetto garantirà un ordinato svolgimento delle cerimonie civili e delle manifestazioni in genere per le quali è richiesta, da parte dell'amministrazione, la presenza dei dipendenti.

E' noto che tali manifestazioni ricadono prevalentemente nei giorni di sabato, domenica e festivi infrasettimanali e richiedono la presenza del personale dell'ente per garantire il corretto svolgimento della manifestazione e con prestazioni rese svolte fuori dall'orario di servizio.

Lo stesso viene migliorato prevedendo una maggiore presenza (in termini di ore) da parte del personale coinvolto, consentendo in tal modo una precisa organizzazione degli eventi garantendo completa sicurezza per tutti i partecipanti.

Viene confermato un compenso di € **52,00** per ogni intervento di durata fino a 3 ore.

Quando sia stato superato il monte ore sopra fissato, per la parte eccedente al personale verrà corrisposto il compenso per lavoro straordinario, oppure il dipendente potrà scegliere di

recuperare le ore.

La liquidazione verrà effettuata, dopo aver reperito i dati degli interventi (nominativo del dipendente, causale e durata), certificati dai responsabili dei settori.

Somma stanziata.....€ 104,00

b) CHIAMATE DI EMERGENZA

Questo Ente non è in grado di istituire il servizio di reperibilità in quanto il personale è insufficiente per poter rispettare le norme previste in materia.

Pur in assenza di tale istituto, il personale, in caso di emergenza, garantisce il pronto intervento con rientro in servizio a seguito di chiamata previa verifica da parte del Responsabile del Settore.

In questo modo si garantiscono i seguenti servizi:

- Sociali/Casa di riposo:
 - Rientro in servizio del personale con orario in turno, per sostituzione non programmata di colleghi, consentendo di mantenere costante e qualitativa l'erogazione delle prestazioni agli ospiti;
 - Rientro in servizio in una delle due giornate di ricorrenza concomitante di festività, del personale dipendente addetto al servizio di pulizia dello stabile, garantendo la continuità e la qualità del servizio erogato agli ospiti;
- Tecnici:
 - riparazioni urgenti degli impianti tecnologici degli edifici comunali e dell'illuminazione pubblica;
 - manutenzione degli immobili e delle strade danneggiati da eventi eccezionali non prevedibili;
- Sicurezza pubblica:
 - interventi richiesti da forze dell'ordine e autorità giudiziaria;
 - Protezione civile;
Il dipendente a cui viene richiesto l'intervento, salvo particolari problemi personali o familiari, dovrà presentarsi sul posto di lavoro anche nelle ore notturne o festive, **entro 30 minuti dalla chiamata**
Per il personale socio sanitario della casa di riposo il rientro in servizio dovrà avvenire entro **24 ore dalla chiamata**.
La chiamata verrà altresì corrisposta al personale socio sanitario della casa di riposo che rientrerà in servizio in caso di emergenza, nell'orario tra le 21,00 e le 23,00 del turno notturno normalmente coperto da una sola operatrice.
Il compenso viene confermato in **€ 25,00** per intervento, oltre al pagamento o al recupero delle ore di straordinario effettuato.

La liquidazione verrà effettuata dopo aver reperito i dati degli interventi (nominativo del dipendente, causale e durata), certificati dai responsabili dei settori.

Somma stanziata€ 450,00

c) SERVIZIO INFERMIERISTICO CASA RIPOSO

Il servizio infermieristico in casa di riposo viene garantito dal personale dipendente identificabile in numero tre figure professionali assunte a tempo indeterminato e parziale.

Le turnazioni coprono le fasce orarie che richiedono la necessaria presenza nell'arco della giornata e per tutta la settimana, compresi i giorni festivi.

La continuità del servizio viene garantita dalle stesse figure professionali a copertura di assenze per ferie, malattia, permessi ecc.

Questo modulo organizzativo attuato sin dal 2006 ha permesso da un lato di limitare al minimo il ricorso alla gestione del servizio mediante ricorso a figure esterne e dall'altro di offrire agli ospiti un servizio migliore in termini di efficienza e di qualità.

Per l'attivazione di tale assetto organizzativo viene concordato tra le parti l'erogazione di un compenso annuo massimo di €1.240,00 per singola figura professionale, proporzionalmente ridotto per il personale a part-time e calcolato per i giorni di effettiva presenza in servizio.

L'erogazione avviene mensilmente sulla base della rendicontazione delle effettive presenze in servizio desunte dal cartellino di timbratura.

Somma stanziata.....€ 2.302,22

d) EMERGENZA NEVE

Durante la stagione invernale il servizio di sgombero neve verrà garantito in parte mediante l'utilizzo di personale che interverrà con mezzi comunali in orario diurno, notturno e festivo secondo la programmazione prevista dal piano degli interventi e le direttive impartite dal Responsabile di Settore, dal Sindaco o dall'Assessore delegato.

La gestione parziale in economia del servizio consente un consistente risparmio rispetto all'affidamento completo a ditte esterne.

L'obiettivo mira a garantire un costante sgombero della neve dalle strade e, in tal modo, una riduzione al minimo del disagio per i cittadini.

Al personale coinvolto che opererà in condizioni di disagio dovuto alle condizioni atmosferiche avverse e dai ravvicinati turni di lavoro, verrà attribuito un compenso di **€ 125,00** per ciascun intervento fino a **3** ore.

L'eccedenza del monte ore sopra fissato, comporterà la corresponsione al personale interessato del compenso per lavoro straordinario, oppure il recupero delle ore.

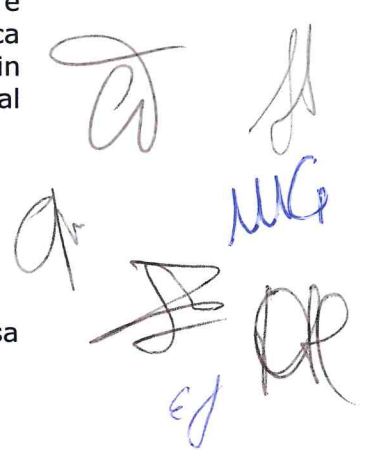
La liquidazione verrà effettuata dopo aver reperito i dati degli interventi (nominativo del dipendente, causale e durata), certificati dai responsabili dei settori.

Al capo squadra operai, verrà inoltre corrisposto un compenso aggiuntivo di **€ 180,00 mensili lordi**, per il periodo novembre 2012/marzo 2013 per le mansioni di cui si fa carico, di verifica delle situazioni meteorologiche e di attivazione degli interventi in caso di neve e per altre situazioni di emergenza determinate dal maltempo.

Somma stanziata€ 2.150,00

e)INTERVENTI TECNICI SPECIALIZZATI CASA DI RIPOSO

Con l'avvio dell'Istituzione Casa di Riposo di Caltrano è emersa



la necessità di dotarsi di un servizio di pronto intervento tecnico al fine di far fronte ad eventuali problemi urgenti che si verificassero nei fabbricati ed impianti atteso che non sussiste il servizio di reperibilità con la squadra operai comunali.

Tale servizio è affidato al capo squadra operai, dotato di esperienza tecnica ed abilitato a numerose mansioni tra cui interventi sugli impianti elettrici sotto tensione.

L'obiettivo del progetto è quello di assicurare immediati interventi in caso di improvvisi guasti agli impianti presso la Casa di riposo, da risolvere attraverso le competenze tecniche del soggetto individuato, al fine di ripristinare gli impianti ed assicurare il proseguimento dell'attività.

Il servizio consente all'Istituzione di ottenere considerevoli economie rispetto all'eventuale intervento di ditte specializzate.

L'intervento del caposquadra è previsto sia negli orari extra lavorativi che nei fine settimana, compatibilmente con urgenti impegni personali.

Somma stanziata€ 500,00

f) GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTABILE NUOVA ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO DI CALTRANO

Premesso che:

- dal 1990, il Comune di Caltrano gestisce in amministrazione diretta una casa di riposo che ospita in totale n. 37 ospiti. Con provvedimento n. 4 in data 11/02/2013 il Consiglio Comunale ha deliberato la costituzione di una "Istituzione" comunale per i servizi socio-sanitari".

Si tratta di una strategia organizzativa che ha l'obiettivo di fornire una gestione più efficiente del servizio, in virtù dell'ampia autonomia organizzativa attribuita a tale modello e di una migliore fruizione delle attività socio-assistenziali.

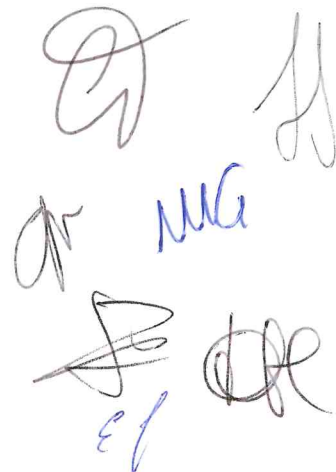
Tale scelta ha dato avvio ad un processo capace di rendere ottimale la funzionalità dei servizi resi dal comune e la separazione della gestione del servizio erogato dalla casa di riposo comunale mediante la creazione di un organismo strumentale dell'ente locale dotato di autonomia gestionale e non titolare di propria autonomia giuridica.

L'Amministrazione di Caltrano, pertanto, ha previsto che nella sede della "Istituzione", per il regolare funzionamento saranno presenti, a tempo parziale, due figure professionali appartenenti al Comune, oltre al personale assegnato.

Nello specifico, il responsabile del settore affari generali con la qualifica di direttore e l'istruttore direttivo in capo al settore ragioneria per le mansioni di carattere amministrativo/contabile.

Ciò premesso si evidenzia che il percorso per addivenire all'implementazione del nuovo servizio Istituzione casa di riposo di Caltrano ha coinvolto i suddetti dipendenti e, in particolare, l'istruttore direttivo in capo all'ufficio ragioneria del comune di Caltrano si è fatto carico di tutti i procedimenti necessari per l'attivazione dell'impianto contabile dell'Istituzione: acquisizione procedure informatiche, caricamento banche dati, attivazione tesoreria, apertura conti correnti, nonché della gestione giuridica ed economica del personale dell'istituzione.

L'incarico per quest'ultimo comporta l'espletamento di funzioni di particolare complessità a rilevanza esterna, con apposizione di



firme nei documenti contabili, con responsabilità di parere di regolarità contabile e copertura finanziaria sulle proposte di deliberazione e determinazioni, con responsabilità di risultato e gestione delle risorse non standardizzati comportanti una elevata autonomia e specifica competenza di contenuto specialistico, esperienza pluriennale, costante aggiornamento in riferimento alla normativa di riferimento ed attività di studio e programmazione amministrativa e contabile.

Somma stanziata€ 1.200,00

g) NUOVO SERVIZIO INTERNET POINT E TRASPARENZA
(Amministrazione trasparente)

a) Realizzazione internet point P3@ presso Biblioteca Comunale

L'amministrazione comunale ha partecipato al bando regionale 2012 per l'apertura di un punto pubblico di accesso ad internet presso la biblioteca comunale. Il centro ha aperto a giugno 2013, entro i termini previsti dal bando, e consta di n. 3 postazioni dotate di PC e webcam, stampante multifunzione (fax, scanner, ecc..) in rete, LIM e mobilio vario.

La prima fase ha comportato l'acquisto da parte del Comune del mobilio e del materiale pubblicitario per l'inaugurazione del centro, nonché la gestione dei rapporti con Pasubio Tecnologia srl, società in house con cui il Comune ha in essere una convenzione per acquisto e manutenzione del materiale informatico comunale e della quale ci si è avvalsi per l'acquisto delle attrezzature informatiche necessarie all'apertura dell'internet point.

La seconda fase ha comportato la rendicontazione di tutto il materiale acquistato, necessaria per la presentazione della richiesta di liquidazione del contributo da parte della Regione Veneto.

Per la realizzazione del nuovo servizio è stato coinvolto in particolar modo il personale dell'ufficio segreteria in parte coadiuvato dal personale dell'ufficio tecnico.

b) Il D. Lgs. n. 33/2013 ha determinato un riordino della normativa sulla pubblicazione di informazioni e dati sul sito internet istituzionale; successive delibere dell' A.N.A.C. (ex CIVIT) hanno fornito linee guida e indicazioni a proposito.

L'obbligo di dare attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 è scattato a partire da aprile 2013 ed ha comportato un ulteriore onere per tutti gli uffici, in particolare modo per l'ufficio segreteria. Quest'ultimo ha svolto attività di supporto al Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della Trasparenza, ed ha dato avvio alla riorganizzazione del sito, mediante pubblicazione di una significativa mole di dati nella sezione "amministrazione trasparenza" (dati relativi ad amministratori, uffici e loro recapiti, informazioni inerenti responsabile prevenzione corruzione e responsabile trasparenza, atti normativi generali, provvedimenti dirigenziali e degli organi di indirizzo politico, nonché supporto agli altri uffici per l'inserimento di dati propri).

Somma stanziata € 800,00

Art.8 -Distribuzione del fondo in base a valutazione per merito e risultato. (art. 37 CCNL 2002/2005)

La parte stabile del fondo che residua, utilizzando anche le eventuali economie, dopo la liquidazione delle indennità e compensi di cui ai precedenti articoli 5 e 6 formerà lo stanziamento destinato al finanziamento della produttività collettiva relativa all'anno 2013, da distribuire al personale dipendente per i risultati ottenuti su valutazione dei responsabili di settore, mediante utilizzo delle tabelle predisposte dal nucleo di valutazione nell'anno 2002 ed **allegate sub 2)** al presente contratto.

La ripartizione avverrà nell'anno 2013 tenendo conto delle presenze in servizio nell'anno di riferimento di ogni singolo dipendente senza differenziazione di categoria.

A tal fine:

- sono da considerare assenze:

- Malattia;
- Permessi per la partecipazione a concorsi ed esami;
- Permessi per carica elettiva;
- Permessi per la funzione di giudice onorario;
- Permessi per la funzione di giudice popolare;
- Aspettative e congedi non retribuiti;

- non sono da considerare assenze:

- ferie, recupero di festività e recupero di ore straordinarie a giornata;
- congedo di maternità e paternità;
- maternità anticipata;
- permessi ex legge 104/92;
- infortunio;
- distacchi e permessi sindacali;
- permesso per lutto;
- permesso per matrimonio;
- permesso per donazione sangue.

La somma dei punteggi attribuiti ai dipendenti a seguito della valutazione da parte dei responsabili di settore diverrà il divisore del fondo produttività che darà origine al valore del singolo punto. Tale valore, moltiplicato per il punteggio acquisito da ciascuno, darà come risultato l'importo da erogare.

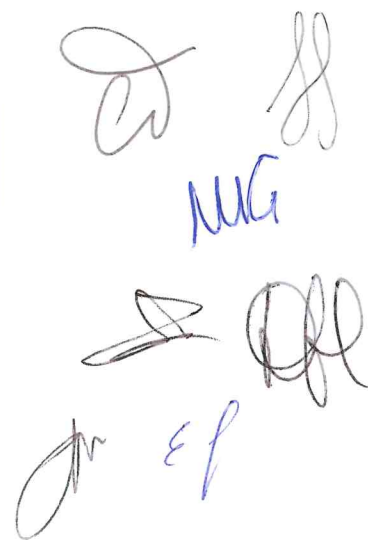
Ai fini dell'applicazione del presente accordo i responsabili di settore non entrano nel computo, essendo valutati dal nucleo di valutazione. Ogni responsabile di settore valuterà quindi i propri collaboratori sulla base della tabella allegata sub a), che prevede un punteggio massimo per persona pari a punti 35.

Nell'attività di valutazione è sempre assicurato il contraddittorio del dipendente valutato, come espressamente indicato nel verbale del nucleo di valutazione del 21/06/2002 a cui si fa riferimento.

Somma stanziata.....€. 1.381,25

Art.9 - Seconda Parte (art. 15 lett. K del CCNL 1998/2001)

L'art. 2, comma 3, del D. Lgs n. 165/2001 dispone che: *"L'attribuzione di benefici economici ai dipendenti può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi o, alle condizioni previste, mediante contratti individuali. Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi*



retributivi non previsti dai contratti cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale". E' quindi necessario, per evitare l'effetto disapplicativo di quanto sopra indicato che le risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale previste da specifiche disposizioni di legge vengano indicate nel fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività in applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. K, del C.C.N.L. 01/04/1999 e disciplinati dal presente contratto i criteri di corresponsione degli incentivi secondo il disposto dell'art. 4, comma 2, lett. H) dello stesso contratto collettivo nazionale di lavoro.

L'art. 9, comma 2 bis ,del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, prevede che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010. La Corte dei conti (deliberazione delle Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 4 ottobre 2011) ha ritenuto che solo le risorse "destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna devono intendersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010.

Le parti danno atto che devono ritenersi escluse dall'ambito applicativo del vincolo evidenziato al precedente comma anche le risorse da corrispondere al personale impegnato in attività di rilevazione statistica indette dall'Istat, che trovano fondamento nelle disposizioni di cui all'art. 50 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, che prevede specifici stanziamenti dedicati nel bilancio statale ed autorizza l'Istat ad effettuare trasferimenti agli enti territoriali affidatari delle operazioni censuarie, tra l'altro stabilendo che dette entrate e le correlate spese sono irrilevanti ai fini del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno; cosa che ne sottende la totale neutralità per i conti degli enti interessati. (Corte dei Conti sez. Reg.le Lazio n. 93 del 07/12/2011) nonchè dello stesso tenore si citano Corte dei Conti sez. Lombardia deliberazioni n. 607/2011 e n. 550/2011.

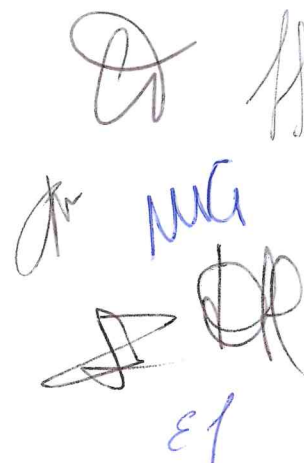
In conseguenza di ciò e in applicazione delle specifiche disposizioni di legge si riportano i seguenti progetti e obiettivi:

***Compensi per la progettazione delle opere pubbliche
(Art. 92 comma 5 D.Lgs n. 163 /2006)***

Per l'anno 2013 sono stati conferiti all'Ufficio Tecnico Comunale vari incarichi di progettazione.

Il compenso spettante al personale incaricato, calcolato ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.lgs n. 163 del 12/04/2006 verrà ripartito con le modalità previste dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 57 del 07/09/2001 e successive integrazioni.

Ammontare dello stanziamento.....€ 5.000,00



C.C.D.I. ANNO 2013 FONDO (ART. 31 DEL CCNL 2002/2003) ALLEGATO PREINTESA

RISORSE DECENTRATE STABILI (ART. 31 COMMA 2)				A DETRARRE SOMME GIA' UTILIZZATE	
CCNL 1.4.99	Art. 14 comma 4 Art. 15 comma 1 lett.a-g-j Art. 15 comma 2 art. 15 comma 1 lett. A) art. 1 comma 57 L. 662/96 (economie p.time Dal Santo Laura 851,33)	RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 46.924,42	LED	€ 6.951,51
	art. 15 comma 5	incremento stabile dotazione organica	€ 21.000,00	PROGRESSIONI PERSONALE	€ 24.815,70
CCNL 5.10.01	art. 4 comma 1	Integrazione dell' 1,1% monte salari anno 1999	€ 5.682,72	PROGRESSIONI PERSONALE 2005	€ 1.325,67
CCNL 5.10.01	art. 4 comma 2	R.I.A. /ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO	€ 2.625,09	PROGRESSIONI PERSONALE 2006	€ 1.679,36
CCNL biennio 2002/2003	art. 32 comma 1	Integrazione 0,62% monte salari 2001	€ 3.306,77	PROGRESSIONE PERSONALE 2007	€ 1.642,37
	Art. 32 comma 2	Integrazione 0,50% monte salari 2001	€ 2.662,75	progressione personale 2010	€ 1.906,28
CCNL 2002/2005 del 22/01/2004	Art. 34 comma 4 contratto 2002/2005	progressione economica orizzontale personale cessato o beneficiario di progressioni verticali	€ 6.066,72	INDENNITA' COMPARTO ANNO 2013	€ 11.459,58
CCNL BIENNIO 2004/2005	Art. 4 comma 1	Integrazione 0,50% monte salari 2003 (spesa personale 2005 è inferiore al 39% entrate correnti 2005)	€ 3.618,73		
CCNL BIENNIO 2006/2007	Art. 8 comma 2	Integrazione 0,60% monte salari 2005 (spesa personale 2007 è inferiore al 39% entrate correnti 2007)	€ 3.444,20		
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI			€ 95.331,40	TOTALE FINANZIAMENTI GIA' UTILIZZATI	€ 49.780,47
RISORSE DECENTRATE STABILI RESIDUE					€ 45.550,93
RISORSE DECENTRATE VARIABILI (Art. 31 comma 3)					
	Art. 15 comma 1 lett.K	progettazione opere pubbliche responsabile unico procedimento	€ 5.000,00		
	art. 15 comma 1 lett. K	recupero imposta comunale immobili			
	art. 15 comma 2	Integrazione massima prevista dal contratto 1,2% su base annua del monte salari anno 1997.	€ 5.113,28		
	Art. 15 comma 5	parte variabile fondo finanziamento miglioramento servizi all'utenza e nuovi servizi	€ 710,00		
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI					€ 10.823,28
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI DISPONIBILI					€ 56.374,21
DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013					
			VARIABILI	STABILI	NOTE
INDENNITA' TURNO ADDETTE ASSISTENZA CASA RIPOSO				€ 25.911,57	
INDENNITA' RISCHIO				€ 4.675,00	
MAGGIORAZIONE LAVORO FESTIVO				€ 2.149,27	
PROGRESSIONI ORIZZONTALI				€ -	
INDENNITA' MANEGGIO VALORI				€ 250,90	
INDENNITA' PER PARTICOLARI RESPONSABILITA' FONDO STORICO EURO 8700,00 AGGIORNATO DI EURO 2300,00 PER INTEGRAZIONE INDENNITA' A PERSONALE INCARICATO DI RESPONSABILITA' NELLA NUOVA ISTITUZIONE CDR				€ 9.500,00	
PROGETTO SERVIZIO INFERMIERISTICO CASA RIPOSO			€ 2.302,22		
PROGETTO NEVE			€ 2.150,00		
PROGETTO CHIAMATE PER EMERGENZE			€ 450,00		
PROGETTO MANIFESTAZIONI CULTURALI E CERIMONIE CIVILI			€ 104,00		
PROGETTO INTERVENTI TECNICI SPECIALIZZATI CASA DI RIPOSO				€ 500,00	
PROGETTO NUOVO SERVIZIO ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO				€ 1.200,00	
PROGETTO INTERNET POINT TRASPARENZA			€ 800,00		
PROGETTAZIONE UTC RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO			€ 5.000,00		
PRODUTTIVITA' COLLETTIVA			€ 17,06	€ 1.364,19	
TOTALE			€ 10.823,28	€ 45.550,93	

M.C. et

DIPENDENTE											
SCHEMA DI VALUTAZIONE											
FATTORI	SOTTOFATTORI	AUTOVALUTAZIONE					VALUTAZIONE				
		1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Attività svolte											
	Flessibilità nel lavoro										
	Impatto dell'attività										
	Raggiungimento degli obiettivi										
Relazioni umane											
	Relazioni interne										
	Relazioni esterne										
Autonomia											
	Assunzioni di responsabilità										
	Capacità organizzativa e innovativa										

Eventuali osservazioni dovranno essere presentate per iscritto, al Segretario Comunale, entro 5 giorni dalla data di consegna della presente scheda.
 Caltrano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE









L'AMMINISTRAZIONE PER LA PARTE PUBBLICA:

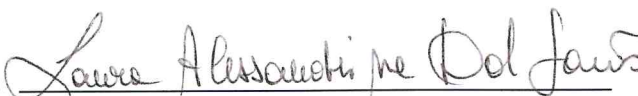
Segretario Comunale
Dott.ssa Caterina Tedeschi



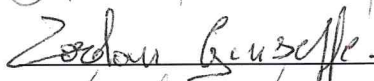
I RAPPRESENTANTI SINDACALI FIRMATARI DELL'ACCORDO:

R.S.U. nelle persone di:

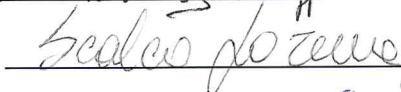
Dal Santo Laura Alessandrina



Zordan Giuseppe



Scalco Lorena



Gasparini Mariangela



ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI nelle persone di:

CISL Galvanetto Emiliano



CGIL Miglioranza Giulia



UIL Girardi Daniele

COMUNE DI CALTRANO

(Provincia di VICENZA)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 10/10/2014
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente Tedeschi dott.ssa Caterina Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013 b) fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste: - dall'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999 (incarichi per particolari responsabilità); - dall'art. 17 comma 2 lett. a del CCNL 31.3.1999 (progetti finalizzati); - dall'art. 17 comma 2 lett. a del CCNL 31.3.1999 (distribuzione del fondo in base a valutazione per merito e risultato); - dall'art. 15 lett. K del CCNL 31.3.1999 (distribuzione del fondo in relazione alle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale)
Adempimenti procedurali. Rispetto dell'iter e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione tecnico- finanziaria allegata alla preintesa del CCDI anno 2013 è propedeutica alla successiva acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli /
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 58 del 24/06/2013
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 sostituito dall'art. 10 del D.Lgs n. 33/2013. Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 27/01/2014
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 per quanto di competenza. La Relazione della Performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 e del D.Lgs n. 33/2013

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1/2 Il contratto decentrato integrativo del personale del comune di Caltrano è valido per l'anno 2013.

- Articolo 3 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 489 del 30/12/2013 e successivamente integrata nella parte variabile con gli indirizzi della Giunta comunale di cui alla delibera n. 20 del 24/02/2014;
- Articolo 4 Il fondo viene utilizzato preliminarmente per il finanziamento delle progressioni orizzontali storiche, per l'indennità di comparto, di rischio, turno, per la maggiorazione lavoro ordinario, festivo o notturno e maneggio valori;
- Articolo 5 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie
- Articolo 6 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie destinate per incarichi per particolari responsabilità
- Articolo 7 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie destinate per progetti finalizzati quali manifestazioni e cerimonie civili, chiamate di emergenza, servizio infermieristico presso la casa di riposo, servizio emergenza neve, servizio tecnico specialistico casa di riposo, gestione amministrativa contabile nuova istituzione casa di riposo, nuovo servizio internet pointi e trasparenza
- Articolo 8 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie in base a valutazione per merito e risultato
- Articolo 6 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati previste da specifiche disposizioni di legge quali: compensi per la progettazione di opere pubbliche
- Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articoli 4/5/6/7/8/9 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	8.887,47
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	38.320,89
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	32.986,74
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	0,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	5.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	9.500,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale	0,00

educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	11.459,58
Somme rinviate	0,00
Altro	0,00
Totale	106.154,68

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti delle norme del CCDI

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n.58 del 24/06/2013).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI territoriale stipulato in data 10/04/2000 e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2013, con riferimento ai programmi amministrazione, gestione e controllo, polizia locale, istruzione, cultura e beni culturali, settore sportivo e ricreativo, turismo, viabilità, gestione ambiente e territorio e sociale, ci si attende un incremento della produttività del personale coinvolto.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n.489 del 30/12/2013, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	95.331,40
Risorse variabili	10.823,28
Residui anni precedenti	0,00
Totale	106.154,68

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata in un unico importo consolidato ai sensi dell'art. 31 comma 2 del CCNL 2002-2005 ammontante a € 52.607,14 a cui vanno aggiunti:

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.306,77
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	2.662,75
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	3.618,73
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	3.444,20

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	8.691,81
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	21.000,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0,0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0,0
Altro	0,0

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	5.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	5.113,28
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	710,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Note esplicative sulle risorse variabili:

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 431.220,46, per una possibilità di incremento massima di € 5.113,31 (1,2%).

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

L'amministrazione comunale si è proposta di migliorare ulteriormente la qualità dei servizi con lo scopo di ottenere un concreto beneficio per l'utenza. In ragione di ciò sono stati confermati i progetti già avviati negli anni precedenti e indicati di seguito, prevedendo un concreto miglioramento degli stessi mediante un processo di riorganizzazione ed accrescimento in termini di maggiore impegno e disponibilità da parte del personale coinvolto.

I servizi interessati sono: infermieristico presso la casa di riposo comunale, emergenza neve, chiamate per emergenza e manifestazioni culturali / cerimonie civili.

Sono stati inoltre proposti tre nuovi progetti conseguenza dell'attivazione di nuovi servizi comunali quali la trasformazione del servizio casa di riposo comunale in Istituzione e la creazione del nuovo servizio internet point e pubblicazione informazioni e aggiornamento sito internet comunale

Si è provveduto pertanto a stanziare nella parte variabile del fondo ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1/4/1999 una somma pari a € 710,00 che finanzia quota parte di detti progetti.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Non sono state effettuate le seguenti decurtazioni in quanto non ricorre la fattispecie:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0
Totale riduzioni	0

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	95.331,40
Risorse variabili	10.823,28
Residui anni precedenti	0,00
Totale	106.154,68

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 49.780,47 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	11.459,58
Progressioni orizzontali	38.320,89
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0,00
Altro	0,00
Totale	49.780,47

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 56.374,21, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	25.911,57
Indennità di rischio	4.675,00
Indennità di disagio	0,00
Indennità di maneggio valori	250,90
Lavoro notturno e festivo	2.149,27
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	9.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	5.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	8.887,47
Altro	

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
	49.780,47
Somme non regolate dal contratto	56.374,21
Somme regolate dal contratto	0,00
Destinazioni ancora da regolare	106.154,68
Totale	

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 95.331,40, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 49.780,47 pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2013 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza
Risorse stabili	95.331,40	95.331,40	0,00
Risorse variabili	14.964,54	10.823,28	4.141,26
Residui anni precedenti	0,00	0,00	0,00
Totale	110.295,94	106.154,68	4.141,26

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate trovano imputazione finanziaria in appositi capitoli di spesa del bilancio di previsione anno 2013, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2013 risulta rispettato considerato che lo stanziamento di euro 5.000,00 relativo al fondo progettazione ufficio tecnico è interamente riconducibile all'incremento di voci non computabili nel limite predetto, ai sensi del parere della Corte dei conti (deliberazione delle Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 4 ottobre 2011) che ha ritenuto che le risorse "destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna devono intendersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 ;

Per le ragioni sopra esposte il fondo del ccnl anno 2013, nel suo complesso risultando di ammontare inferiore al fondo del ccnl anno 2010, rispetta i limiti di spesa previsti dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

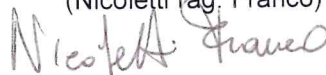
Il totale del fondo, come determinato dall'Amministrazione con determinazione n.489 del 30/12/2013 e successivamente integrata nella parte variabile con gli indirizzi della Giunta comunale di cui alla delibera n. 20 del 24/02/2014, trova imputazione finanziaria in appositi capitoli di spesa del bilancio di previsione anno 2013

Caltrano, 10/10/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE
(Dal Santo rag. Laura)



IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
(Nicoletti rag. Franco)



COMUNE DI CALTRANO
(provincia di Vicenza)

**PARERE DEL REVISORE CONTABILE
SULLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA COLLETTIVA PER L'ANNO 2013**

**PROCEDURA CONTROLLO ART. 4 COMMA 3 CCNL 2002/2005
ART. 67, COMMA 12 DEL D.L. 112/2008, CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008**

Il sottoscritto Cappellotto dott. Paolo revisore del conto del Comune di Caltrano, nominato con deliberazione di C.C. n. 26 del 28/09/2011;

Premesso:

- che l'art. 40 del D.Lgs 30/03/2001 n. 165 così come modificato dal D.Lgs n. 150/2009 prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti del rispetto del vincolo della spesa di personale fissati dalle vigenti disposizioni e in ogni caso nel rispetto del vincolo di bilancio.
- Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinino materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti nella programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria certificata dagli organi di controllo;
- Che l'art. 40-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 come modificato dal Decreto Legislativo n. 150/2009 prevede che il controllo sulla contabilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dall'organo di revisione;
- Che in applicazione dell'art. 4 del CCNL 22/01/2004 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;

Vista la relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto decentrato integrativo anno 2013, redatta secondo lo schema predisposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e fornita con la circolare n. 25 del 19/07/2012, da cui risulta:

- o che il fondo risorse decentrate è costituito come previsto degli artt. 15 del CCNL 01/04/1999, artt.31 e 32 del CCNL 22/01/2004, art. 4 del CCNL 09/05/2006, art. 8 del CCNL 11/04/2008, art. 4 del CCNL 31/07/2009 per un totale di €. 106,154,68;
- o che le risorse decentrate sono previste negli appositi interventi del bilancio 2013;

Valutata e controllata la compatibilità dei costi di contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio nonché con l'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

verificato nel dettaglio

- il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs n. 165/2000;
 - il rispetto del vincolo della spesa del personale come previsto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006, come riscritto dall'art. 14, comma 7 del D.L. n. 78/2010, viste altresì le deliberazioni della Corte dei Conti sezione autonomie n. 2 e n. 3 anno 2010;
 - il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2010 così come previsto dall'art. 9 comma 2/bis del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge 122/2010.
- Richiamato altresì l'art. 67 del decreto legge n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008 relativamente alla verifica sulla corretta applicazione di quanto stabilito dalla norma;

Attesta

Che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa anno 2013, sono compatibili con i vincoli di bilancio, sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

Caltrano,

10/10/2013


IL REVISORE DEL CONTO
(Cappellotto dott. Paolo)